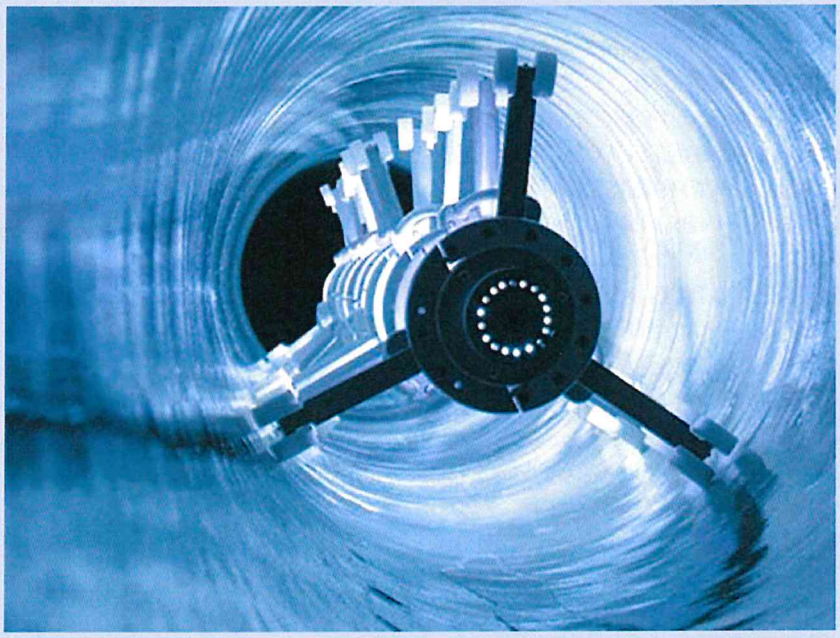
TENNACOLA SpA
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

CAPITOLATO SPECIALE

"Lavori di risanamento e riabilitazione NO-DIG con tecnologia RELINING UV- CIPP delle condotte fognarie e pozzetti di ispezione presenti nel territorio dei 27 Comuni dell'ATO n. 4"
CIG: 9172236099



Sant'Elpidio a Mare, Marzo 2022

Geom. Maria Rita Maccari

TENNACOLA SpA • SANT'ELPIDIO A MARE •

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)

Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it

Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

ARTICOLI:

1. OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO
2. AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO E CATEGORIE
3. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO
4. DOCUMENTI DELL'ACCORDO QUADRO
5. DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI
   - 5.1 descrizione
   - 5.2 caratteristiche materiali
   - 5.3 videoispezione
   - 5.4 qualità dei lavori e avvertenze
6. DOTAZIONE MINIMA DELL'AFFIDATARIO – REQUISITI – ADEMPIMENTI
   - 6.1 maestranze
   - 6.2 mezzi e apparecchiature
   - 6.3 videoispezione
7. COMPROVA REQUISITI
8. GARANZIE E CAUZIONI
9. ASSICURAZIONI A CARICO DELL'AFFIDATARIO
10. VERIFICHE PRELIMINARI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO
11. STIPULA DEL CONTRATTO
12. DUVRI
13. REVISIONE DEI PREZZI
14. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI PRESTATI
15. NORME PER LA VALUTAZIONE DI SOMMINISTRAZIONI IN ECONOMIA
16. PAGAMENTI
17. RESPONSABILITA' DELL'AFFIDATARIO PER DANNI A COSE E PERSONE
18. RESPONSABILITA' TECNICA DELL'AFFIDATARIO
19. OSSERVANZA DELLE NORME DI SICUREZZA
20. RESPONSABILE TECNICO – COORDIATORE SQUADRE
21. INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE
22. LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI O CON SOSPETTO INQUINAMENTO
23. GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI
24. OBBLIGHI ED ONERI DELL'AFFIDATARIO
25. PENALI
26. TRATTAMENTO DEI LAVORATORI
27. NORME IN MATERIA DI SICUREZZA
28. PIANI DI SICUREZZA
29. OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA
30. SUBAPPALTO – CESSIONE DEL CONTRATTO – CESSIONE DEI CREDITI
31. OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
32. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
33. DOMICILIO DELL'AFFIDATARIO
34. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI
35. RINVENIMENTI
36. BREVETTI ED INVENZIONI
37. SPESE IMPOSTE E TASSE
38. OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI NORME IN MATERIA DI ACCORDO QUADRO
39. DEFINIZIONE CONTROVERSIE
40. PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI DA OSSERVARE

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)

Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it

Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

ART. 1 – OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'oggetto dell'accordo quadro consiste nella realizzazione di interventi specialistici di manutenzione su condotte e manufatti fognari interrati, non predeterminabili nel numero, caratteristiche e ubicazione, ma derivanti da necessità ed esigenze di gestione della Stazione Appaltante che potranno manifestarsi nel corso del contratto.

In particolare, l'accordo quadro riguarda l'esecuzione di interventi principalmente programmati di risanamento e riabilitazione NO-DIG di reti fognarie, da eseguirsi mediante la tecnologia di RELINING con LINER in tessuto di fibra di vetro impregnati con resina poliestere o vinilestere fotopolimerizzante/fotoreattiva, inseriti per trazione e polimerizzati tramite raggi UV (tecnologia UV-CIPP) seguendo la norma europea UNI EN 11295, 11296-1, 11296-4, 11681 o comunque vigenti al momento dell'accordo quadro.
Si evidenzia che, fermo restando la priorità d'utilizzo della tecnologia RELINING CIPP UV, nel corso del contratto potranno anche essere richiesti interventi di risanamento da effettuare con diverse tecnologie e per diversi utilizzi, quali ad esempio l'esecuzione di:
- thermal CIPP;
- Paker;
- collari tipo amex;
- sigillatura camerette, ecc.

La forma e le dimensioni delle principali opere oggetto dell'accordo quadro e l'ubicazione dei vari interventi non possono essere definite in modo puntuale, in quanto trattasi di interventi non predeterminati in modo univoco nel numero e nella localizzazione, ma resi necessari secondo le esigenze della Stazione Appaltante.

Le condotte fognarie e manufatti di rete (pozzetti) oggetto di intervento si trovano nei 27 Comuni del territorio dell'ATO n. 4 gestiti da Tennacola SpA e più precisamente:
Provincia di Fermo:
01 Falerone - 02 Francavilla d'Ete - 03 Magliano di Tenna - 04 Massa Fermana - 05 Montappone - 06 Montegiorgio - 07 Montegranaro - 08 Monte San Pietrangeli - 09 Monte Urano - 10 Monte Vidon Corrado - 11 Porto Sant'Elpidio - 12 Rapagnano - 13 Sant'Elpidio a Mare - 14 Torre San Patrizio;
Provincia di Macerata:
01 Colmurano - 02 Gualdo - 03 Loro Piceno - 04 Mogliano - 05 Monte San Giusto - 06 Monte San Martino - 07 Penna San Giovanni - 08 Petriolo - 09 Ripe San Ginesio - 10 San Ginesio - 11 Sant'Angelo in Pontano - 12 Sarnano - 13 Urbisaglia.

Le infrastrutture in argomento possono anche essere localizzate in aree montane e in zone di difficile accesso, necessitando quindi di idonei mezzi per il raggiungimento.

ART. 2 – AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO E CATEGORIE

Si precisa che l'importo stimato dell'accordo quadro, da computarsi "a misura", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee) e dell'art. 59 bis del Codice dei contratti, è di **€ 250.000 IVA esclusa, di cui € 8.750 per costi della sicurezza** derivanti da rischi di natura interferenziale, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., **non soggetti a ribasso.** Detto importo costituisce il limite massimo entro cui saranno commissionati gli interventi manutentivi, i quali verranno eseguiti dall'aggiudicatario al netto del ribasso offerto in gara.

Gli importi sono stati stimati sulla base delle necessità aziendali di mantenimento in efficienza della rete fognaria che, di volta in volta, si renderà necessaria.

Trattandosi di lavori di manutenzione, l'importo stimato non è vincolante per la S.A, rappresentando solo il limite massimo delle prestazioni contrattuali cui l'appaltatore è vincolato. Pertanto, dalla sottoscrizione del contratto non deriva all'Appaltatore il diritto a pretendere il raggiungimento dell'importo disponibile previsto in gara.

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

I lavori sopra elencati sono riconducibili alla categoria "OS 35 - INTERVENTI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE".
C.I.G.: 9172236099

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera relativi all'intero accordo quadro, che la Stazione Appaltante ha stimato, sulla base di esperienze pregresse, pari a € 75.000,00.

Fanno inoltre parte dell'accordo quadro il coordinamento delle procedure esecutive e la fornitura degli apprestamenti e delle attrezzature atti a garantire, durante le fasi lavorative, la conformità a tutte le norme di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori, nel rispetto delle misure preventive e protettive del D.Lgs. 81/2008 e sm.i..

ART. 3 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo quadro ha una durata massima di mesi **24** a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, eventualmente redatto in via d'urgenza ai sensi art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i (al raggiungimento dell'importo contrattuale l'accordo quadro cesserà di avere efficacia, anche anticipatamente rispetto alla sua scadenza naturale. Tennacola SpA si riserva la facoltà di rinnovo del contratto di accordo quadro alla scadenza, agli stessi patti, prezzi e condizioni dei contratti principali.
Qualora in corso di esecuzione dell'accordo quadro si renda necessario una variazione in aumento e/o in diminuzione delle prestazioni, Tennacola SpA potrà imporre all'Appaltatore l'esecuzione di lavori alle stesse condizioni previste nel contratto originario, nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
L'accordo quadro è finanziato con risorse interne della Stazione Appaltante.
Il prezzo che risulterà dall'aggiudicazione della gara resterà fisso ed invariato per tutta la durata dell'accordo quadro.
In alternativa alla facoltà di rinnovo del contratto, Tennacola SpA si riserva un'opzione di proroga tecnica della durata del contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle operazioni di gara per l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, D.Lgs. 50/16.

ART. 4 - DOCUMENTI DELL'ACCORDO QUADRO

Fanno parte integrante del contratto i seguenti documenti:
a - Bando di gara, Disciplinare di gara e i suoi allegati;
b - Capitolato Speciale;
c - Elenco Prezzi Unitari;
d) - Schemi tipo segnaletica stradale e dotazione minima luoghi confinati;

ART. 5 - DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

ART. 5.1 DESCRIZIONE

Per le attività di cui al presente accordo quadro l'appaltatore dovrà utilizzare, salvo diverse indicazioni della committente, la metodologia di intervento più appropriata.
Il personale dell'Appaltatore dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire ed ai tempi di realizzazione stabiliti, e possedere adeguate qualifiche professionali onde consentire l'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e secondo gli standard qualitativi definiti da Tennacola SpA, nonché nel rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Le prestazioni comprendono in via di massima:

- Sopralluogo in sito d'intervento congiunto tra tecnico dell'impresa e i tecnici del settore fognatura di Tennacola, esecuzione di eventuale spurgo e pulizia della tubazione interessata, accurata e puntuale videoispezione e mappatura della stessa, il tutto eseguito dalla ditta appaltatrice. Nel corso del sopralluogo si definiranno i materiali da approvvigionare le relative caratteristiche nonché le modalità di esecuzione;
- analisi tecnica/progettazione liner, da inviare ai tecnici di Tennacola entro 5 giorni dal sopralluogo;
- esecuzione dell'intervento riabilitativo entro 15 - 20 giorni dall'approvazione dell'analisi tecnica.

L'intervento sarà eseguito mediante:

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

- il trasporto andata e ritorno dell'impianto di cantiere con l'istallazione della segnaletica di sicurezza come da codice della strada e regolamenti comunali;
- la tenuta in asciutto delle condotte, l'intercettazione e deviazione provvisoria degli allacciamenti con canal-jet e/o pompe e/o formazione di opportuni by-pass;
- l'approntamento delle attrezzature necessarie alla stesa all'interno della tubazione, al gonfiaggio pneumatico ed alla successiva polimerizzazione mediante lampada UV del liner;
- tutti gli apprestamenti, attrezzature o materiali (anche a perdere) necessari ad eseguire l'opera secondo le regole dell'arte tipo: preliner in polietilene, lubrificanti, ecc;
- la riapertura degli allacciamenti laterali con fresa robotizzata;
- la video ispezione dopo il risanamento;
- la pulizia finale del sito d'intervento con il trasporto e lo smaltimento di ogni materiale di risulta nel rispetto di tutte le normative e adempimenti di legge vigenti alla data d'esecuzione dei rispettivi interventi;
- il rilascio del rapporto della video ispezione finale e della documentazione e certificati previsti dalla normativa UNI EN 13566-1 e 13566-4 o comunque vigente al momento dell'esecuzione del lavoro.

ART. 5.2 CARATTERISTICHE MATERIALI

- Il liner dovrà essere costituito da una guaina tubolare di supporto formata da una rete strutturale in fibra di vetro permanentemente resistente agli agenti chimici e alla corrosione, conforme alle norme DIN. 61850, di densità specifica pari a 2.62 g/m2, allungamento assiale max consentito 0%, allungamento radiale max consentito 5%, con resistenza a trazione compatibile con le forze necessarie alla stesa all'interno della tubazione.
- Il liner costituito in doppio, dovrà avere spessore minimo di 3 mm, composto da resina poliestere con un modulo elastico a lungo termine fino a 16.000 N/mm^2 e modulo elastico a breve termine fino a 16.500 N/mm^2, resistenza alla flessione a lungo termine fino a 210 N/mm^2 e resistenza alla flessione a breve termine fino a 270 N/mm^2 – fattore di riduzione 1,35 (valore massimo di ritiro del materiale).
- Il liner dovrà avere un rivestimento interno in poliestere dello spessore variabile tra gli 80-120 micron e un rivestimento esterno in polietilene o pvc dello spessore variabile tra i 20-40 micron.

ART. 5.3 VIDEOISPEZIONE

L'ispezione televisiva pre e post risanamento dovrà essere effettuata su tutta l'estensione risanata sarà eseguita mediante telecamera a colori a circuito chiuso montata su trattore semovente filoguidato, avente testa regolabile in altezza e con possibilità di ruotare per 360, illuminazione adeguata e regolabile, comandata da una unità mobile di controllo. Dovrà essere prodotto a Tennacola SpA il rapporto grafico a colori dei tratti ispezionati da pozzetto a pozzetto con evidenziate e mappate le eventuali anomalie, anche su supporto di fotografie adeguatamente miniaturizzate, e dovrà essere fornita una copia di VHS/DVD/USB dell'ispezione.

ART. 5.4 QUALITA' DEI LAVORI e AVVERTENZE

Sono compresi nel contratto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture, le provviste e le competenze professionali necessarie per dare gli interventi completamente compiuti secondo le condizioni stabilite dal presente contratto con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dalla norma europea UNI EN 11295, 11296-1, 11296-4, 11681, o vigente al momento dell'esecuzione dei lavori, dal presente Capitolato e dall'allegato elenco prezzi unitari, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza e di accettare, senza obiezioni di sorta, che tutte le dette prescrizioni tecniche ivi indicate siano considerate parte integrante e sostanziale del presente capitolato.

Ogni intervento sarà sempre e comunque da eseguirsi nel pieno rispetto delle leggi e normative vigenti in materia edilizia-antinfortunistica e secondo le migliori regole dell'arte applicabili; l'appaltatore e il personale a vario titolo impiegato dovranno altresì conformarsi alla massima diligenza e professionalità nell'adempimento dei propri obblighi e mansioni. Trova sempre applicazione l'art. 1374 del codice civile (il contratto obbliga le parti non solo a quanto è nel medesimo espresso, ma anche a tutte le conseguenze che ne derivano secondo la legge, o, in mancanza, secondo gli usi e l'equità).

Particolare cura dovrà essere prestata dal personale dell'Appaltatore nell'esecuzione delle operazioni di apertura e ricollocazione dei coperchi di chiusura delle camerette, affinché le eventuali guarnizioni per l'eliminazione dei giochi dovuti all'usura, non vengano deteriorate o cadano entro le condotte; in tal caso sarà

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

onere dell'Appaltatore il loro reintegro. Ove necessario, l'Appaltatore dovrà predisporre, in accordo con il competente Ufficio di Polizia Municipale, la segnaletica prescritta dal Codice della Strada necessaria per garantire la massima sicurezza, sia degli addetti all'accordo quadro, sia dell'utenza stradale. Inoltre, tutti gli operatori presenti in cantiere, ai sensi del Codice della Strada, dovranno essere visibili, sia di giorno che di notte, mediante idonee tute da lavoro ad alta visibilità, fluorescenti e rifrangenti.

Si intende che, con l'avvenuta partecipazione alla gara, l'Appaltatore riconosce ed accetta tutte le modalità, indicazioni e prescrizioni previste dal presente Capitolato e dagli elaborati tecnici richiamati. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque da eseguirsi nel pieno rispetto delle leggi e normative vigenti, e secondo le regole dell'arte; l'appaltatore deve altresì conformarsi alla massima diligenza e professionalità nell'adempimento dei propri obblighi.

In forma autonoma, Tennacola SpA potrà procedere alla verifica dei LAVORI oggetto dell'accordo quadro durante o dopo lo svolgimento degli stessi.

Tennacola SpA ha altresì la facoltà di verificare, per ogni intervento ultimato, la corretta esecuzione del medesimo, ed in caso di comprovate non conformità alla regola d'arte e/o difformità quantitative, potrà intimare all'Appaltatore la ripetizione dell'intervento "in garanzia" od in alternativa porre a carico dell'Appaltatore tutte le spese sostenute, ivi comprese quelle relative all'impegno del proprio personale dipendente necessarie per ripristinare l'efficacia della rete fognaria, senza che l'Appaltatore possa avanzare alcuna obiezione.

ART. 6 - DOTAZIONI MINIMA DELL'AFFIDATARIO – REQUISITI - ADEMPIMENTI

L'Impresa deve assicurare la disponibilità continua per tutta la durata del contratto di minimo n. 1 (UNA) squadra operativa dotata di mezzi d'opera adeguati per gli interventi richiesti e composta da personale idoneo alla mansione ed esperto nella specifica attività.

DOTAZIONI minime SPECIFICHE RICHIESTE

L'affidatario, entro e non oltre 10 gg dalla comunicazione della proposta di aggiudicazione provvisoria della gara, dovrà dimostrare mediante idonea documentazione di avere la disponibilità di idonee maestranze per svolgere i lavori ed in particolare:

6.1 MAESTRANZE

- n. 1 coordinatore di cantiere;
- minimo n. 2 operatori;
- qualificazione, ai sensi dell'Art. 2 del suddetto DPR 177/2011, per almeno due lavoratori (almeno 2) per l'esecuzione delle attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.
  Gli operatori dovranno essere dotati di specifica adeguata capacità e esperienza; l'esecuzione degli interventi dovrà sempre essere effettuata secondo le regole dell'arte e con la massima diligenza.
  L'Impresa è comunque responsabile dell'operato di tutto il personale alle sue dipendenze, dei subappaltatori e del personale di ditte titolari di subcontratti di fornitura in opera e servizi non considerati subappalti.
  Dell'operato del personale risponderà, a tutti gli effetti, l'Appaltatore. L' Impresa dovrà allontanare dal cantiere, a semplice richiesta dei tecnici di Tennacola, chi tra il personale si renda colpevole di frode o di insubordinazione, sia riconosciuto negligente, inesperto o manchi a qualunque dei suoi obblighi.
  Ferme restando le responsabilità in merito dell'Impresa, il personale che si presenti non dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale previsti dal POS e dal presente Capitolato, oppure che non li utilizzi correttamente, sarà immediatamente allontanato dai tecnici di Tennacola spa.

Il personale dell'Affidatario dovrà disporre e indossare nei casi previsti, almeno i seguenti Dispositivi di Protezione Individuale:
- Casco Protettivo;
- Cuffie o tappi di protezione acustica;
- Scarpe con puntale antinfortunistico;
- Occhiale anti scheggia;
- Visiera protettiva in policarbonato contro gli effetti dell'arco elettrico;
- Imbracatura anti caduta e corde di sicurezza.

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

La squadra operativa dell'Affidatario dovrà disporre, in ogni specifico sito d'intervento, almeno dei seguenti dispositivi di reparto:
- Rivelatore portatile multigas;
- Rilevatore portatile di presenza ossigeno, H25 e CH4 ed esplosimetro;
- Dispositivi di recupero (tripode e affini);

♣♣♣

Tutti gli impianti, i mezzi e le attrezzature specialistiche da impiegare "in campo" per lo svolgimento dell'accordo quadro dovranno essere di proprietà e/o di possesso da parte dell'Appaltatore.

6.2 MEZZI ed APPARECCHIATURE (dotazione minima che deve essere disponibile in maniera permanente)

- n. 1 autocarro allestito con impianto di polimerizzazione a raggi UV DN 150-600 e DN 600-1300;
- n. 1 autocarro allestito con impianto di fresatura robotizzata;
- n. 1 automezzo con impianto di video ispezione robotizzato DN 50-1300;
- n. 1 argano di trazione portata 4-10 ton;
- n. 1 nastro trasportatore adibito all'inserimento del Liner DN 500-1300;
- n. 1 canal-jet con capacità di carico variabile tra circa 6 e 16 mc;
- n. 1 canal-jet munito di filtro per ricircolo delle acque luride, con capacità di carico fino a 13 mc;
- n. 1 elettropompa carrellata per sollevamento liquami sino alla profondità di 15 m a 60 l/sec;
- n. 1 pompa sommergibile per acque luride monocanale Q 80-100 mc/h, prevalenza 10 m;
- n. 1 motocompressore;
- n. 1 gruppo elettrogeno, alimentato a benzina o gasolio di potenza superiore a 5,5 e fino a 10 kW;
- n. 1 impianto semaforico mobile, a norma del nuovo Codice della Strada;

Inoltre, deve essere garantita la disponibilità in misura appropriata di:
• quadri elettrici da cantiere a norma CEI EN 60438 — 4 o comunque vigente durante l'appalto;
• tubi flessibili di vari diametri e lunghezze con raccordi e curve rigidi;
• tappi e palloni pneumatici di diverse dimensioni;
• segnaletica stradale costituita da cartellonistica stradale, barriere fisse e mobili, coni in gomma, torce, ecc. il tutto conformemente al nuovo Codice della Strada.

Gli automezzi e le apparecchiature necessari allo svolgimento dell'accordo quadro dovranno risultare in libera disponibilità dell'Affidatario che è l'unico ed esclusivo responsabile degli adempimenti in ordine alle licenze, autorizzazioni, permessi o quant'altro necessario per la circolazione dei mezzi, compresa la licenza per il trasporto in conto terzi e l'autorizzazione per la portata utile.

Tutti i mezzi devono essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetto funzionamento.

Tutti i mezzi, equipaggiamenti inclusi, e le attrezzature impiegate dovranno essere conformi ad ogni relativa attinente norma di sicurezza, nonché ad ogni collaudo, revisione, ecc.

Le attrezzature non ritenute idonee dovranno essere sostituite subito. Analogo controllo sui materiali dovrà essere fatto in qualsiasi momento, a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante.
Le attrezzature impiegate dall'Affidatario dovranno essere omologate dal preposto ente di controllo e tenute in perfetta efficienza.

♣♣♣

Per le operazioni di tenuta in asciutto delle condotte e di intercettazione e deviazione provvisoria degli allacciamenti è previsto l'impiego anche di autobotti od autocarri muniti di pompa a pressione (canal jet), autorizzati secondo la normativa vigente per il trasporto dei rifiuti.

Ai fini della esecuzione degli interventi, l'Affidatario o l'operatore economico sub-contraente dell'Affidatario deve essere regolarmente iscritto all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nella categoria 4 dell'art. 8 del decreto Ministero Ambiente 28 aprile 1998 n. 406 ed autorizzato al trasporto dei rifiuti di cui al codice CER 200306.

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

L'Appaltatore e/o il sub-contraente dovrà ottenere la licenza al conferimento del rifiuto di cui al codice CER 200306 presso gli impianti di smaltimento o richiedere di volta in volta l'autorizzazione e modalità di conferimento presso gli impianti di depurazione autorizzati gestiti da Tennacola SpA.

6.3 VIDEO ISPEZIONI

L'Affidatario deve assicurare la disponibilità, per tutto il periodo dell'accordo quadro, di **1 automezzo allestito con attrezzature specialistiche per l'esecuzione di videoispezioni,** tramite videocamere montate su carrelli mobili, con registrazione della videoispezione su supporto informatico DVD e USB.
Il sistema videoispettivo potrà essere autonomo o anche a bordo di autobotte appositamente equipaggiata. Per le video ispezioni le telecamere impiegate dovranno essere di tipo a visione assiale dal diametro nominale 50 mm a 160 mm e di tipo a testa orientabile dal diametro nominale 200 mm a 1000 mm; dovranno essere equipaggiate con una sonda trasmittente e localizzatore di sonda in superficie per il costante monitoraggio della esatta posizione della telecamera durante lo svolgimento delle operazioni.
Per particolari situazioni e per diametri nominali da 800 mm in poi la ditta dovrà essere in grado di affrontare la video ispezione con la telecamera trasportata da proprio personale all'interno della condotta.
Al termine di ogni indagine videoispettiva dovrà essere rilasciata apposita documentazione (report) cartacea e su DVD o USB contenente tutti i dati salienti dell'ispezione eseguita, quali: scheda grafica a colori dei tratti ispezionati contenente tutti i dati interessanti per la valutazione della condotta (distanze, liquido trasportato, tipo di tubo, pendenze ecc.) con evidenziate e mappate ogni eventuale anomalia e gli allacciamenti di pozzetti e utenze presenti nella tratta ispezionata relazione tecnica sullo stato della condotta, corredata da planimetria di riferimento raccolta fotografica dei punti più significativi della videoispezione (allacciamenti, pozzetti, rotture, ecc.).

ART. 7 – COMPROVA REQUISITI

La disponibilità dei mezzi / attrezzature / personale richiesti per lo svolgimento dell'accordo quadro di cui ai punti precedenti, dovrà essere comprovata **entro e non oltre 10 giorni dalla proposta di aggiudicazione provvisoria della gara**, al fine dell'aggiudicazione definitiva, tramite la presentazione della specifica documentazione che allo scopo sarà richiesta, quale ad esempio:

- documenti di proprietà, locazione finanziaria o di noleggio;
- documentazione fotografica fronte retro e laterali, in formato A4 per posa, dei mezzi proposti corredata da opportune schede tecniche identificative del mezzo e del relativo equipaggiamento;
- certificati di idoneità del costruttore, collaudi e autorizzazioni;
- copia del libretto di manutenzione o altra idonea documentazione comprovante lo stato di regolare manutenzione del mezzo;
- copia del documento di circolazione;

L'appaltatore e/o il sub-contraente deve inoltre:

- essere in possesso dell'autorizzazione al trasporto dei rifiuti provenienti dalle lavorazioni eseguite.

Dovrà inoltre notificare per iscritto:

- il nominativo di/dei capo squadra operativo/i con funzioni di coordinatore a cui comunicare tempestivamente eventuali disguidi o anomalie del servizio;
- l'elenco del personale che sarà messo a disposizione per l'appalto in oggetto, indicando per ogni persona la qualifica, l'idoneità sanitaria, i contratti applicati, la formazione effettuata ed in particolare gli attestati per le attività in luoghi confinati o sospetti d'inquinamento (ivi compresa la qualificazione, ai sensi dell'Art. 2 del suddetto DPR 177/2011) che dovrà possedere anche l'eventuale subappaltatore;
- copia delle idoneità sanitarie per le maestranze impiegate;
- copia di attestati di formazione addetti ai servizi/lavori apprestamenti cantieri stradali;
- Copia del proprio Documento di Valutazione dei Rischi;
- Piano Operativo di Sicurezza (POS) o eventuale Piano Sostitutivo di Sicurezza (PSS), ove in particolare si dovrà tenere conto di quanto previsto nel Dlgs 81/08 e smi, e nel Dpr 177/11 per quanto riguarda il rischio biologico e di inquinamento e/o di luogo confinato per i servizi/lavori su fognature;
- Copia della lettera di nomina del proprio RSPP;
- Copia della lettera di nomina del Medico Competente;

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

- Copia della lettera di nomina del RLS;
- Copia della lettera di nomina addetti primo soccorso e antincendio con relativi attestati di formazione;
- Copia delle schede di sicurezza di eventuali prodotti chimici in uso.

L'aggiudicazione definitiva è quindi subordinata alla verifica tecnica da parte di Tennacola SpA dei mezzi operativi proposti e della loro disponibilità, comprovata tramite l'esame della documentazione sopraccitata, nonché di altra eventuale ritenuta dal Concorrente atta allo scopo.

In ogni caso, Tennacola SpA potrà, a suo insindacabile giudizio, richiedere **entro i primi 15 giorni** di calendario decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, ovvero dal primo intervento richiesto, **che l'Appaltatore confermi e dimostri "in campo" mediante apposite prove pratiche,** a pena dell'eventuale facoltà per Tennacola SpA di rescissione in danno del rapporto, **la concreta, reale disponibilità d'uso dei mezzi e delle attrezzature dichiarate, e della regolare capacità d'uso delle stesse**, effettuando i relativi controlli e accettazioni.

Nel caso in cui, a seguito della verifica anzidetta, il personale, i mezzi e le attrezzature non risultassero, anche solo in parte, idonei e quindi, rispondenti a quanto richiesto dal presente Capitolato e dichiarato dal concorrente in sede di aggiudicazione, Tennacola Spa potrà quindi procedere alla chiusura in danno dell'Appaltatore di ogni rapporto sorto, con addebito di ogni onere e spesa a ciò ascrivibile.

Le prestazioni richieste non dovranno essere sospese neppure parzialmente in caso di fermata degli automezzi o delle attrezzature per le necessarie riparazioni. In tal caso, detti automezzi e attrezzature dovranno essere immediatamente sostituiti con altri, sempre autorizzati dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non impiegare tutte le unità operative e tutti i mezzi operativi richiesti a termini di Capitolato e messi a disposizione dall'Appaltatore non potrà richiedere compensi o indennizzi di alcun tipo.

Sotto l'espressione generica "materiali ed attrezzature", citata nel presente Capitolato, si intende compreso tutto quanto deve essere impiegato per il corretto svolgimento delle prestazioni nonché per la pulizia, il carico ed il trasporto dei residui estratti ed i servizi accessori richiesti.

Devono intendersi attrezzature: impianti e apparecchiature varie a corredo dei mezzi, tubazioni rigide e flessibili, tubi per alta pressione, giunti aggancio rapido, guarnizioni ugelli, pale, raschietti, scale, ponteggi, segnaletica stradale, ecc.

Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento, trasporto, ecc. dei mezzi e dei materiali e delle attrezzature occorrenti per l'espletamento dei lavori oggetto dell'accordo quadro, nonché tutte le spese di esercizio, anche se non espressamente indicate, nonché le forniture di impianto e di esercizio, d'ufficio, cancelleria, bollettari, stampati ecc. sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 8 - GARANZIE E CAUZIONI

8.1 Cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10% (un decimo) dell'importo contrattuale; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'importo della cauzione pari al 10% è incrementato di dieci punti percentuali ed ulteriormente aumentato di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La garanzia è prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa emessa da istituto autorizzato e cessa di avere effetto, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del DLgs 50/2016 e s.m.i., solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
Ai sensi del comma 5 dell'art. 103 del DLgs 50/2016 e s.m.i., la garanzia fideiussoria prestata sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80 % dell'importo inizialmente garantito. Lo svincolo avverrà automaticamente, non appena l'appaltatore avrà consegnato all'istituto garante lo stato di avanzamento dei lavori (o, eventualmente, un analogo documento attestante l'avvenuta esecuzione) in originale o copia autentica.
Ai sensi dell'art. 103, comma 2 del DLgs 50/2016 e s.m.i., l'Amministrazione ha il diritto di avvalersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

completamento dei lavori nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere. L'Amministrazione può incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Affidatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'accordo quadro e mancato pagamento nei confronti dei subappaltatori; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell' Affidatario di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria. Nei casi di cui al comma 4 dell'art. 103, comma del DLgs 50/2016 e s.m.i. , la Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere all' Affidatario la reintegrazione della cauzione ove questa sia venuta meno, in tutto o in parte.

L' Affidatario è obbligato a reintegrare la cauzione di cui la Committente si sia avvalso, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto, in caso di inottemperanza. La reintegrazione si effettua a valere sui compensi spettanti.
La cauzione definitiva è stabilita a garanzia dell'adempimento da parte dell'Appaltatore di tutte le obbligazioni del Contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo il risarcimento di ogni danno eccedente l'importo cauzionale che da tale inadempimento derivasse, nonché delle maggiori somme che la Committente abbia eventualmente pagato durante l'esecuzione del Contratto, in confronto ai risultati della liquidazione finale a saldo e di quant'altro dovuto a qualsiasi titolo all' Affidatario.

In tutti i predetti casi la Committente ha il diritto di disporre della cauzione e di ogni altra somma comunque ancora dovuta all' Affidatario, salvo l'esperimento di ogni ulteriore azione.

Lo svincolo della cauzione è autorizzato dalla Committente, subordinatamente all'esatto adempimento da parte dell' Affidatario di tutte le obbligazioni di contratto.

8.2 Riduzione delle garanzie

Ai sensi dell'art. 103 comma 1, ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016, alla garanzia definitiva di cui all'art. 8.1 del presente Capitolato, si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 9 - ASSICURAZIONI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Per la sottoscrizione del contratto l'Affidatario dovrà costituire e consegnare alla Stazione Appaltante, nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., una polizza d'assicurazione:

- per rischi di esecuzione (C.A.R.) per un importo non inferiore all'ammontare complessivo del contratto;
- per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un massimale di € 1.000.000,00;
- per responsabilità ambientale per un massimale € 1.000.000,00.

La polizza di assicurazione deve coprire i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni. La copertura assicurativa decorre dalla data di stipula del contratto e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei servizi risultante dal relativo certificato.

ART. 10 - VERIFICHE PRELIMINARI ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione efficace sarà immediatamente vincolante per la l'impresa affidataria, mentre per Tennacola S.p.A. sarà subordinata alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32 del Codice dei contratti.
L'aggiudicazione in sede di gara ha carattere provvisorio, e diviene efficace in esito alla verifica:

a) del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., riferibili all'affidabilità morale del concorrente;
b) delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

c) ai riscontri, effettuati dall'ufficio appalti della S.A., riguardo la comprova dei requisiti di idoneità professionale richiesti nella presente lettera di invito, per i quali la ditta aggiudicataria ha prodotto dichiarazione sostitutiva;
d) della verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC);

Nel caso in cui il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere non sia confermato, si procederà all'applicazione dei provvedimenti indicati all'art. 80, comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. In tal caso la Stazione Appaltante procederà ad aggiudicare l'accordo quadro al secondo classificato.
Divenuta efficace l'aggiudicazione, la Stazione Appaltante provvederà ad effettuare le comunicazioni di cui all'art. 76 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante PEC o Fax al numero indicato nell' ALLEGATO n. 1.

ART. 11 - STIPULA DEL CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di accordo quadro ha luogo entro il termine di 60 (sessanta) giorni, ovvero fatta salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario.
Stante la necessità di garantire la continuità degli interventi manutentivi, Tennacola SpA si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei servizi sotto le riserve di legge, in deroga all'art. 32, comma 8, d.lgs. 50/2016 e s.m.i.
La documentazione di rito, propedeutica alla stipula del contratto, dovrà essere trasmessa dall'aggiudicatario nel termine massimo indicato dalla formale richiesta avanzata dall'Amministrazione. Qualora lo stesso non presenti nel termine prescritto quanto richiesto, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione. Analoga procedura verrà adottata nel caso l'aggiudicatario non si presenti alla firma del contratto nel termine prescritto.
In ogni caso l'Appaltatore dovrà presentare, prima della stipula del contratto, la seguente documentazione:

1. cauzione definitiva come previsto dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto;
2. polizze assicurative;
3. denuncia enti previdenziali, assicurativi, antinfortunistici;
4. piano di sicurezza;
5. dichiarazione circa l'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010;
6. dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 47 e 38 del D.P.R. 445/2000, contenente le generalità del direttore tecnico, del responsabile del cantiere, del responsabile per la firma della contabilità, dell'incaricato ai fini del rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori e l'elenco nominativo dei dipendenti che potrebbero intervenire nei lavori oggetto dell'accordo quadro.

Oltre alla suddetta documentazione le imprese associate, se non previamente costituite in A.T.I, dovranno produrre copia autentica dell'atto di conferimento del mandato speciale, irrevocabile di rappresentanza all'impresa capogruppo, nonché di conferimento di procura a chi legalmente rappresenta la medesima, il tutto con dimostrazione dei poteri dei sottoscrittori per la costituzione del raggruppamento temporaneo di imprese. Tale atto dovrà essere coerente con gli impegni sottoscritti dalle imprese in sede di offerta.
In caso di fallimento dell' Affidatario o di risoluzione del contratto per grave inadempimento di quest'ultimo, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per l'espletamento delle prestazioni alle medesime condizioni economiche da esso proposte in sede di offerta. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla Stazione Appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto.
Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio alle Ditte dell'ultima delle comunicazioni concernenti il provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'articolo 76 del D.lgs.50/2016 e s.m.i.. Sono a carico dell'Aggiudicataria tutte le spese di stipula del contratto e da esse derivanti (diritti di rogito, di copia, di bollo, registrazione, valori bollati, ecc.).
La scrittura privata con la quale si affideranno i lavori oggetto della presente procedura è stipulata in forma digitale ai sensi del combinato disposto degli artt. 32, comma 14, D.lgs. 50/2016 s.m.i. e art. 6, comma 6, D.L. 23 dicembre 2013, n. 145 come convertito dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9.
Con la firma del contratto, assumendosene ogni conseguente effetto, l'Appaltatore dichiara esplicitamente di:

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

- avere esatta conoscenza delle zone ove si svolgeranno i lavori e di essersi reso conto di tutte le circostanze che hanno portato a determinare di propria soddisfazione i prezzi e le condizioni contrattuali;
- riconoscere di aver valutato le condizioni di variabilità, frammentarietà e breve durata dei lavori, l'urgenza che talora essi potranno assumere nonché la pericolosità e delicatezza degli stessi e di aver tenuto conto di ciò ai fini del corrispettivo e delle sue componenti.

In considerazione della particolare natura dei lavori, l'impresa non potrà accampare diritti di sorta o chiedere risarcimenti di danni per la mancata continuità operativa, tenuto conto che le opere da eseguire sono per loro natura frazionate e non prevedibili; pertanto, il tempo fra l'ultimazione di un lavoro e la consegna di quello successivo non è definibile, ferma la durata contrattuale complessivamente prevista.

ART. 12 - DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI (DUVRI)

Poiché nell'ambito dell'appalto non si riscontrano interferenze fra attività lavorativa svolta dai dipendenti della ditta appaltatrice e quella svolta dai dipendenti della committenza, non ricorre l'obbligo della redazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

ART. 13 - REVISIONE DEI PREZZI

Ai fini della eventuale revisione del corrispettivo contrattuale, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 come convertito in legge 25/22 e s.m.i..
Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.
Prima della stipula del contratto il responsabile del procedimento e l'affidatario danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione del servizio, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'affidatario.
Il Responsabile del Procedimento, supportato dal D.E.C, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni ISTAT, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Responsabile del procedimento presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'affidatario la Committente si pronuncia con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'affidatario il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.
Sono escluse dalla compensazione di cui al presente articolo i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. Le variazioni di prezzo dei materiali in aumento sono comunque valutate per l'eccedenza rispetto al 5 (cinque) per cento e riconosciute nel limite massimo dell'80 per cento della variazione eccedente la soglia del 5 per cento. Le compensazioni di cui al presente articolo non sono soggette al ribasso d'asta e sono al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

ART. 14 - CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI PRESTATI

I prezzi offerti in sede di gara comprendono e compensano ogni opera e materia, sia principale che accessoria, provvisionale o definitiva, che direttamente od indirettamente concorra alla esecuzione della prestazione cui il prezzo si riferisce, in quanto s'intende che i prezzi sono stati accettati dall'Appaltatore in base a propri calcoli, indagini e stime.

Gli oneri della sicurezza generali e specifici di impresa, indipendenti dal contratto stipulato con Tennacola SpA sono compresi nei prezzi contrattuali delle lavorazioni (prezzi unitari).

Tutte le prestazioni fornite dall'Affidatario, ad esclusione dei costi sicurezza compensati a corpo, saranno contabilizzate a misura, e/o in economia se imprevisti, in base alla tipologia delle stesse, e secondo i prezzi di cui "all'Elenco Prezzi Unitari" (**Allegato 2**), al netto del ribasso di gara.

Tutti i prezzi ed i corrispettivi indicati "nell'Elenco Prezzi Unitari", se non diversamente specificato, sono comprensivi di ore di viaggio e di oneri di trasporto "per e da i luoghi" di intervento.

Qualora nel corso del contratto, si rendesse necessaria la determinazione di prezzi per servizi, lavori, forniture, apprestamenti della sicurezza e quant'altro necessario per l'esecuzione di particolari lavorazioni non inclusi

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

nell' "Elenco Prezzi", la Committente e l'Affidatario vi provvederanno di comune accordo procedendo come segue, secondo il seguente ordine di priorità:
a) deduzione dal listino Opere pubbliche della Regione Marche, vigente al momento dell'aggiudicazione del presente appalto e scaricabile dal sito della Regione. Tali prezzi saranno soggetti allo sconto a base d'asta offerto dall'Affidatario, ad esclusione delle valorizzazioni inerenti ai costi per la sicurezza, non assoggettabili a ribasso;
b) per analogia, qualora i prezzi non possano essere determinati con il criterio di cui al punto precedente, i prezzi saranno ricavati dai prezzi elementari delle voci esistenti nell'elenco prezzi di riferimento contrattuale, e saranno soggetti al ribasso d'asta di aggiudicazione;
c) nel caso che i prezzi non possano essere determinati con i metodi precedenti, in base a trattativa, durante la quale l'Affidatario definirà con la Committente tutti i dettagli tecnici e qualitativi, le modalità di esecuzione e la contabilizzazione.

La Committente si riserva, a fronte di particolari lavorazioni o di mancanza di prezzi riferimento contrattuali, di richiedere all'Affidatario una valorizzazione preventiva dell'intervento. In tale caso l'Affidatario si obbliga a far pervenire dettagliato preventivo, anche se non compreso nel prezzario, con indicazione di tutti gli elementi di costo afferenti al medesimo. Tale preventivo dovrà essere approvato dalla committente, che potrà richiedere chiarimenti, precisazioni o modifiche, prima che l'Affidatario ne dia corso all'esecuzione dell'intervento.

L'Affidatario è tenuto a compilare per i cantieri che lo richiedano i formulari rifiuti obbligatori per legge.
L'Affidatario dovrà altresì consegnare, copia della quarta copia dei formulari rifiuti derivanti dalle lavorazioni e dovrà anche produrre copia dei documenti di pesatura che costituiranno la base per la contabilizzazione dell'eventuale compenso dovuto.

Nel caso di remunerazione dei lavori secondo la modalità "in acconto", le rate saranno proporzionalmente adeguate, fermo restando i limiti di legge degli importi contrattualmente definiti.

ART. 15 - NORME PER LA VALUTAZIONE DI SOMMINISTRAZIONI IN ECONOMIA

Le prestazioni in economia avranno carattere di eccezionalità e potranno verificarsi soltanto per i servizi e lavori del tutto secondari o non altrimenti quantificabili: non verranno, in ogni caso, riconosciute e compensate se non rispondenti a preventive autorizzazioni dei tecnici di Tennacola spa.

ART. 16 – PAGAMENTI

Il pagamento dei lavori avverrà "a misura" ai sensi dell'art. 3, lett. eeeee) e dell'art. 59-bis, del Codice degli appalti.
Gli oneri per la sicurezza, viste le caratteristiche dell'accordo quadro, verranno contabilizzati invece "a corpo", in quota parte sulla scorta dell'avanzamento del medesimo.
Le prestazioni svolte saranno contabilizzate di norma a stati di **avanzamento mensili,** redatti entro il mese successivo, quando l'importo delle prestazioni eseguite sia pari o **superiore a € 15.000,00.**
La contabilizzazione sarà effettuata in conformità alle disposizioni precisate nel Capitolato speciale d'appalto, applicando alle quantità eseguite, constatate conformi, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, i prezzi unitari netti desunti dall'elenco prezzi dell'appalto, al netto del ribasso d'aggiudicazione.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, comma 4 del D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. d) del D.Lgs. 192/2012, il pagamento della fattura sarà effettuato previa presentazione da parte dell'appaltatore di regolare fattura, entro 60 giorni fine mese data fattura.
Il pagamento delle relativa fattura sarà effettuato solo previa verifica positiva: del controllo di conformità del servizio ai sensi dell'art. 102, comma 2 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i; della correttezza contributiva, assicurativa e previdenziale tramite l'acquisizione del DURC; degli accertamenti fiscali ad opera dell'Agenzia delle Entrate/Riscossione di cui alla Legge 205/2017; delle eventuali verifiche sui pagamenti ai subappaltatori; dell'ottemperanza alle disposizioni della Legge 136/2010 e s.m.i.
Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una **ritenuta dello 0,50** per cento; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

In caso di ATI: i pagamenti verranno eseguiti direttamente nei riguardi della impresa capogruppo: ciascuna impresa emetterà fattura pro-quota in relazione alle prestazioni di rispettiva competenza. Le somme riscosse saranno suddivise sulla base di un estratto conto sottoscritto e quietanzato dalle imprese, trasmesso al Direttore dell'esecuzione del contratto per presa visione, esonerando la Società committente da qualsiasi responsabilità in merito alla ripartizione dei compensi fra i membri del raggruppamento anche dopo la verifica di conformità e l'estinzione completa del rapporto con la Società committente.
Ai sensi del DL 50/2017, si precisa che Tennacola S.p.A. è una Società soggetta a Split Payment.
L'indirizzo e-mail a cui inviare le fatture sarà trasmesso all'aggiudicatario con lettera di affidamento.
L'accordo quadro è finanziato con risorse interne alla Stazione Appaltante, derivanti dalla tariffa del servizio idrico integrato.

ART. 17 - RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO PER DANNI A COSE E PERSONE

L'Affidatario, oltre che della regolare esecuzione dei lavori previsti dall'accordo quadro, di cui si assumerà la completa responsabilità tecnico-amministrativa, a ogni effetto di legge civile e penale, è direttamente responsabile dei danni provocati durante le attività svolte non rispondenti alle caratteristiche garantite dalla qualità dei materiali impiegati, di danni provocati da errata esecuzione e da quelli provocati dal proprio personale e/o dai trasportatori incaricati.
L'Affidatario sarà inoltre interamente responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni che derivassero da un carente o mancato intervento delle squadre operative richieste dalla committente.
Pertanto risponderà di danni causati a persone o cose di Tennacola SpA o di terzi, e assume a proprio esclusivo carico, direttamente o attraverso polizza assicurativa di *cui* all'art. 9, ogni e qualsiasi risarcimento dovuto senza diritto di rivalsa.
Qualsiasi danno alle infrastrutture di Tennacola SpA o di terzi causato dalle attività operative dell'Affidatario sarà tempestivamente comunicato dallo stesso a Tennacola SpA. L'Affidatario provvederà inoltre a comunicare a gestori terzi la necessità di riparazione assumendosi la responsabilità dei costi di riparazione.
Il personale resterà a tutti gli effetti tecnici, legislativi, sindacali e contrattuali, alle dipendenze dell'Affidatario e dovrà essere idoneo ai lavori in oggetto, essere provvisto dei normali e/o speciali attrezzi di lavoro ed essere munito di documento che attesti l'appartenenza all'azienda appaltatrice con la qualifica e la posizione assicurativa.
L'Affidatario dovrà, nell'esecuzione dei lavori, adottare tutti quei provvedimenti e quelle cautele necessarie per garantire l'incolumità di tutte le persone addette agli interventi manutentivi e dei terzi, evitare danni ai beni pubblici e privati, nonché rendere edotto il suddetto personale dei rischi ai quali potrà andare soggetto.
Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Affidatario, restando Tennacola SpA (nonché i suoi dirigenti, dipendenti, incaricati o persone che la rappresentano) sollevati da qualsiasi responsabilità al riguardo.
L'eventuale presenza nei cantieri del personale di altri Appaltatori che operano per conto di Tennacola SpA, nonché del personale della committente stessa impegnato nell'esecuzione di opere, impianti e/o parti di esse, non limitano né riducono la piena e incondizionata responsabilità dell'Affidatario.
L'Affidatario dovrà dotare il proprio Personale dei DPI e dei DPC adeguati per le attività assegnate.
E' vietato utilizzare apprestamenti quali ponteggi, passerelle, elevatori e altri mezzi d'opera o attrezzature di altre aziende e/o fornitori presenti nei cantieri o nei manufatti aziendali.
Fatto salvo il diritto di organizzare e provvedere all'esecuzione delle prestazioni nel modo e con i mezzi che ritiene più idonei e adeguati, l'Appaltatore dovrà provvedere a tutta la manodopera, alle forniture, ai mezzi e alle lavorazioni necessarie affinché le prestazioni siano consegnate alle condizioni contrattuali e nei termini stabiliti.
L'Affidatario è responsabile di ogni danno causato a terzi ed è tenuto, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, le piantagioni e i tappeti erbosi danneggiati nel corso dei lavori, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

ART. 18 - RESPONSABILITA' TECNICA DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario è l'unico responsabile nell'esecuzione dei lavori contrattuali in conformità alle buone regole della tecnica e nel rispetto di tutte le norme di Legge vigenti all'epoca della loro esecuzione; la presenza sul luogo

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

del Responsabile dei servizi o del personale di sorveglianza e le disposizioni da loro impartite si intendono esclusivamente connessi con la migliore tutela dell'Amministratore e non diminuiscono la responsabilità dell'Affidatario. In particolare, compete esclusivamente all'Appaltatore ogni responsabilità per quanto riguarda:

- le modalità ed i sistemi di movimentazione e trasporto degli automezzi;
- le previdenze antinfortunistiche, ed ogni altro provvedimento per salvaguardare l'incolumità sia del personale che di terzi e la sicurezza del traffico veicolare e pedonale, nonché per evitare ogni e qualsiasi danno ai servizi pubblici di soprassuolo e sottosuolo ed ai beni pubblici e privati.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni e danni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restando l'Amministrazione appaltante sollevata ed indenne da qualsiasi domanda di risarcimento o azione legale.

ART. 19 - OSSERVANZA DELLE NORME DI SICUREZZA

Dovranno essere osservate le disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Considerato che i luoghi nei quali l' Affidatario effettua i lavori sono soggetti al rischio biologico di cui al D. Lgs. n. 81/2008 ed all'art. 2 del DPR 177/2011 e successive modifiche ed integrazioni, il personale addetto ai lavori dovrà essere idoneamente ed approfonditamente informato sulle norme di sicurezza da attuare in merito.

ART. 20 - RESPONSABILE TECNICO - COORDINATORE SQUADRE

Il Direttore Tecnico o il capo squadra referente deve, in modo continuativo, assicurare il costante collegamento con Tennacola SpA, nonché garantire il rispetto di tutte le prescrizioni del presente Capitolato, delle normative di sicurezza e antinfortunistiche vigenti, l'efficienza dei mezzi e delle apparecchiature impiegate, l'utilizzo di macchine e attrezzi dotati di tutti gli opportuni accorgimenti, idonei a preservare l'incolumità del personale addetto e dei terzi, l'adozione di tutte le tecniche dettate dalle regola dell'arte e dall'esperienza nell'eseguire i lavori oggetto del presente appalto.
I lavori previsti dell'accordo quadro, riguardano diversi interventi singoli simili come tipologia, ognuno dei quali ha ubicazione diversa sul territorio e la cui esecuzione non viene affrontata contemporaneamente.
Pertanto il cantiere, ai fini della sicurezza, si può ritenere quello inerente il singolo intervento operativo in quel dato momento.

ART. 21 - INFORMAZIONE SUI RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE

Tutte le prestazioni dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro e salute dei lavoratori, secondo le prescrizioni del codice della strada, del Dlgs 81/08 e smi, di tutti i documenti dell'accordo quadro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza.
Premesso che le lavorazioni di cui al presente Capitolato saranno eseguite nell'ambito di reti, manufatti e apparecchiature costituenti la rete fognaria gestita da Tennacola SpA, si precisa che gli interventi previsti, sono da considerarsi fonte di rischio, quindi l'Affidatario dovrà tenere presente, tutte le norme riguardanti la prevenzione e protezione dai rischi e le modalità di esecuzione delle attività sul sedime stradale, nonché tutte le altre misure di prevenzione e protezione necessarie per tutelare la sicurezza dei lavoratori.
Considerando inoltre che le prestazioni possono essere effettuate, oltre che su strade pubbliche, anche su impianti ubicati presso sedi con presenza di traffico interno al sito, o in luoghi di difficile accesso, l'Affidatario è tenuto a provvedere alla messa in atto di tutte le previdenze per la salvaguardia dell'incolumità sia del personale impiegato che di terzi, nonché per la sicurezza del traffico veicolare e pedonale della gestione degli impianti con particolare richiamo ai contenuti di cui alla normativa vigente in materia.
Pertanto le attività di cui al presente Capitolato Speciale saranno soggette a tutte le norme previste dal Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) proprie dell'Appaltatore, includendo eventuali affidamenti a terzi.
Per quanto sopra, si evidenziano all'Appaltatore i rischi per la salute dei lavoratori che rendono necessaria l'attuazione di misure tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza in conformità a quanto previsto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni.
Si riporta quindi di seguito l'elenco non esaustivo dei principali rischi presenti negli impianti di fognatura:

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

- rischio di investimento durante l'allestimento dell'apprestamento di cantiere e durante il presidio del cantiere in strada;
- rischio meccanico con possibilità di cesoiamento e/o schiacciamento parti di arti per la movimentazione dei chiusini o per manovre impreviste di apparecchiature meccaniche;
- rischio da attività in ambienti sospetti d'inquinamento o confinati (dell'art. 6 comma 8 lettera g del D.Lgs. 81/08 e DPR 177/11);
- rischio di puntura da insetti per la presenza, nel periodo estivo, di: zanzare, vespe, api ecc.;
- rischio elettrico qualora si facesse uso di apparecchiature elettriche o per servizi attivi in impianto;
- rischio di incendio ed esplosione per eventuale presenza di gas all'interno degli impianti di fognatura;
- rischio di caduta in vasche o per l'accesso ai piani di lavoro interrati;
- rischio di accesso ad atmosfere ipossigenate e/o asfissianti;
- rischio chimico per presenza di sostanze a seguito di scarichi di processo industriali;
- rischio biologico connesso alla presenza di acque reflue.

Si elencano inoltre di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli agenti biologici potenzialmente presenti negli impianti di fognatura, desunti dalla letteratura corrente:

- ***Batteri***

Clostridium spp
Escherichia coli
Klebsiella pneumonia
Salmonella
Enterococcus spp
Leptospira interrogans
Shigell app
Pseudomonas spp
Staphylococcus spp
Streptococcus spp
Vibrio spp
Endotossine

- ***Virus***

Virus dell'epatite A
Virus dell'epatite B
Virus dell'epatite C
Enterovirus
Rotavirus

- ***Protozoi***

Elminti

- ***Funghi***

Candida spp
Cladosporium spp
Penicillium spp
Alternaria alternata
Fusarium spp
Aspergillus spp

- ***Parassiti***

Ascaris lumbricoides
Entamoeba istolitica
Giardia lamblia
Balantidium
Tenie spp
Echinococcus spp
Anchylostoma duodenale

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

Le reti fognarie (con reflui prevalentemente di origine civile) rientrano nella categoria di cui alla voce C) del comma 1) dell'art. 268 del D.Lgs. 81/08, e più precisamente:
"Agente biologico del gruppo 3: un agente che può causare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori, l'agente biologico può propagarsi nella comunità, ma di norma sono disponibili efficaci misure profilattiche o terapeutiche."
Per quanto sopra, per la salvaguardia della salute dei lavoratori, si rendono necessarie l'attuazione di precise misure tecniche, atte a ridurre l'esposizione, organizzative e procedurali di sicurezza, fra cui non ultimo un adeguato abbigliamento, invernale ed estivo, che garantisca anche un adeguato decoro aziendale.
Si segnala infine che, in prima istanza e nella stragrande maggioranza dei casi, i rischi evidenziati non risultano essere potenzialmente interferenti con quelli specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici in quanto coincidenti con quelli specifici per l'attività oggetto dell'appalto.

ART. 22 - LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI O CON SOSPETTO INQUINAMENTO

Per le lavorazioni in ambiente confinato o con sospetto inquinamento, quali pulizia condotte, video ispezioni, si richiama integralmente quanto previsto dal Dpr 177 del 14 settembre 2011 "Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati" e a quanto previsto dagli articoli 66 e 121 del Dlgs 81/2008.

Ai fini della esecuzione dei lavori, l'Affidatario deve mettere a disposizione personale qualificato, ai sensi dell'Art. 2 del suddetto DPR 177/2011, nella misura di almeno 2 (due) lavoratori per garantire l'esecuzione delle attività in ambienti sospetti di inquinamento o confinati,

L'impresa affidataria delle prestazioni produce il contratto di lavoro degli operatori da impiegare nelle lavorazioni, entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria della gara, pena la revoca della stessa.

Prima di predisporre l'entrata dei lavoratori all'interno degli ambienti sospetti di inquinamento o confinati è opportuno controllare che le aperture di accesso abbiano dimensioni tali da permettere l'ingresso e l'uscita del lavoratore con tutto l'equipaggiamento per il recupero in condizioni di emergenza.

E' necessario verificare che l'aria sia libera da agenti chimici asfissianti, tossici ed infiammabili e che sia adatta alla respirazione.

Tale verifica deve essere fatta con idonea strumentazione (dotazione minima: rilevatori portatili di O2 e CO che il lavoratore indosserà durante tutta l'esecuzione dei servizi; rilevatore multi gas EX, O2, CO, H2S).

Il lavoratore dovrà essere eventualmente dotato di idonei DPI respiratori, relativi allo specifico lavoro e al luogo in cui viene svolto.

Se il tasso di ossigeno risultasse inferiore al 20%, i lavoratori devono essere dotati di DPI respiratori isolanti: autorespiratori dotati di sufficiente autonomia a svolgere le lavorazioni.

Se necessario il lavoratore dovrà essere dotato di idonei DPI di posizionamento, trattenuta, discesa, salita.

E' necessario predisporre un adeguato sistema di comunicazione con apparecchiature radio tra il personale presente all'interno e all'esterno dell'ambiente confinato per consentire una rapida chiamata in caso di emergenza.

Per quanto qui non previsto si rimanda alla vigente legislazione in materia.

ART. 23 - GESTIONE ASPETTI AMBIENTALI

L'Affidatario è definito come produttore dei rifiuti derivanti dalle attività da lui svolte, riferite al presente accordo quadro. Sarà quindi responsabile della corretta caratterizzazione del rifiuto, del suo deposito temporaneo e del conferimento a soggetti terzi autorizzati, e della tenuta delle relative registrazioni obbligatorie (registro carico/scarico, documento di pesatura, formulari).
In particolare l'appaltatore dovrà essere iscritto all'Albo gestori ambientali Cat. 4 e conferire ad impianti di recupero/smaltimento autorizzati di proprietà di Tennacola SpA o in alternativa in impianti e discariche di terzi autorizzate.

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

Nel caso in cui effettuerà il trasporto con propri mezzi dei rifiuti generati presso i cantieri, con destinazione impianti di smaltimento, dovrà risultare iscritto per la categoria trasporto in conto proprio dell'Albo gestori ambientali.
Se si dovessero generare rifiuti pericolosi, l'Affidatario e/o il sub-contraente affidatario dovrà essere iscritto alla Cat.5 dell'Albo gestori ambientali se ne effettua il trasporto in conto proprio.
Ogni trasporto e conferimento sarà accompagnato obbligatoriamente dal formulario di identificazione dei rifiuti debitamente compilato. In particolare nel campo Annotazioni dovrà essere inserita una dicitura tale da identificare univocamente che il conferimento proviene dall'aggiudicazione dell'accordo quadro.
Esempio: *"Rifiuti provenienti dal cantiere ubicato in …… , nel Comune di …… contratto n……del…… ……con Tennacola SpA."*.
Ad attestazione dell'avvenuto smaltimento l'Affidatario dovrà inviare copia della quarta copia del formulario a Tennacola SpA.
Il materiale derivante dalle operazioni di pulizia delle condotte fognarie e pozzetti, è da considerarsi "RIFIUTO SPECIALE" e come tale resta soggetto alle norme del Dlgs 152/2006.
L'Affidatario dovrà smaltire liquami derivanti dalle attività oggetto dell'appalto previa caratterizzazione, facendo riferimento, normalmente, ai seguenti codici del Catalogo Europeo Rifiuti (CER):
- 200306 - rifiuti della pulizia della fognatura;

I costi di smaltimento non effettuati presso gli impianti di depurazione gestiti da Tennacola autorizzati ai sensi dell'art. 100 comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. al "trattamento di rifiuti", saranno a carico dell'Affidatario delle prestazioni, che regolerà direttamente i rapporti economici con lo smaltitore, con riconoscimento da parte di Tennacola SpA dei relativi prezzi di "smaltimento", secondo quanto previsto nell'elenco prezzi, qualora gli stessi non siano già compresi nel prezzo della prestazione.

Gestione altri aspetti ambientali:

a) Rumore: dovranno essere introdotte negli impianti macchine, automezzi ed attrezzature in buono stato di manutenzione e conformi alle normative vigenti;
b) Acque: durante le operazioni presso gli impianti è vietato il lavaggio dei mezzi e delle attrezzature. E' necessario che i camion spurghi abbiano sistemi di ricircolo delle acque che ne limitino gli usi.
c) Inquinamento atmosferico: per quanto riguarda la limitazione di questo aspetto dovranno essere garantite sui mezzi tutte le operazioni di manutenzione previste al fine del loro efficiente funzionamento, e privilegiare l'utilizzo di mezzi diesel con FAP.
d) Suolo: in caso di accidentale sversamento del rifiuto su suolo è necessario provvedere alle operazioni di ripristino dello stato dei luoghi, a carico dell'Affidatario. E' necessario che gli operatori siano in grado di fronteggiare eventuali emergenze ambientali derivanti dalle operazioni di spurgo.
e) Gestione emergenze ambientali: per la gestione dell'emergenze ambientali si farà riferimento alla certificazione ISO 14001, pertanto l'Affidatario si obbliga ad applicare idonee procedure e/o istruzioni operative per limitare i danni ambientali provenienti da sversamenti incontrollati di sostanze durante l'espletamento delle normali attività comprendendo anche situazioni in emergenza dandone evidenza a Tennacola SpA.
f) Utilizzo energia e combustibili: al fine della razionalizzazione dei consumi energetici si richiede che:

- i mezzi vengano mantenuti accesi solo per il tempo necessario alle lavorazioni o per esigenze tecniche;
- qualora siano disponibile sul mercato, vengano scelti "Combustibili puliti" (es. blu diesel / eco diesel);
- vengano garantite sugli automezzi tutte le manutenzioni e controlli / revisioni che permettano di mantenerli in perfetta efficienza.

ART. 24 - OBBLIGHI E ONERI DELL'AFFIDATARIO

Saranno a totale ed esclusivo carico e spesa dell'Affidatario i seguenti obblighi ed oneri:

a) sopralluogo preliminare, anche congiunto con personale di Tennacola SpA, dei luoghi ove si eseguirà il lavoro, ai fini di prendere conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali, particolari e contrattuali che possono influire sullo svolgimento del medesimo;
b) spese per le richieste e l'ottenimento di eventuali permessi, ordinanze o altri atti autorizzativi da enti pubblici o da privati;

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

d) comunicazione, secondo indicazioni concordate con i vari Enti/Comuni, all'ufficio/i competenti del comune interessato dall'intervento da eseguirsi, specificandone luoghi e tempi previsti di esecuzione e richiedendo eventuali misure da adottare per assicurare la circolazione in sicurezza di veicoli e pedoni;
f) fornitura, e posa della segnaletica di preavviso, nei casi e con le modalità prescritte dalla Polizia Locale o dall'Ente gestore della strada;
g) installazione del cantiere secondo le vigenti disposizioni in materia;
h) apertura di manufatti e rimozione provvisoria di chiusini;
i) smobilitazione del cantiere, pulizia e ripristino dei luoghi di intervento;
j) registrazione delle videoispezioni eseguite su supporto informatico (USB / DVD) in formato leggibile dai più comuni programmi di video lettura, per verifica delle condizioni della condotta ispezionata;
k) relazione sulle videoispezioni eseguite;
l) consegna o invio, dei supporti informatici e delle relazioni riguardanti le videoispezioni, presso la sede operativa della Committente;
m) tutto il materiale di consumo e qualunque altro elemento accessorio necessario per eseguire i servizi/lavori e terminarli/consegnarli finiti;
n) tutte le spese e oneri per assicurazioni e previdenze di legge per quanto concerne la manodopera secondo le vigenti norme, nonché le spese per contributi, indennità e anticipazioni relative al trattamento della manodopera;
o) tutte le spese per opere provvisionali, per meccanismi, attrezzature e attrezzi necessari all'esecuzione degli interventi e per sbarramenti, assiti e protezioni dei luoghi dei lavori con l'installazione dei cartelli, fanali e lumi secondo le vigenti normative;
p) la manutenzione e l'esercizio, dei depositi fissi o provvisori, atti alla custodia dei materiali e delle attrezzature;
q) il trasporto al e dal cantiere del personale e di tutte le attrezzature, mezzi d'opera, e materiali necessari per l'esecuzione dei lavori appaltati;
r) le campionature, le prove eseguite da laboratori ufficiali, e gli esperimenti atti a determinare l'idoneità e la scelta dei materiali e manufatti, approvvigionati e da approvvigionare da parte dell'affidatario;
s) le spese per il carburante ed il lubrificante degli automezzi e di esercizio in generale;
t) la manutenzione, l'assistenza tecnica e tutta l'attrezzatura di corredo dei mezzi utilizzati;
u) spese per permessi e oneri di discarica dei materiali di risulta;
v) assicurare buona accessibilità a tutti i fronti di lavoro, in modo da consentire sopralluoghi e visite in qualsiasi momento, nonché il mantenere i cantieri ordinati;
w) gli oneri conseguenti a tutti i gravami o contributi per manutenzione sia ordinaria che straordinaria che, in dipendenza dell'esecuzione dei Lavori, venissero imposti o richiesti da Comuni, Provincie, ANAS e da altri Enti per le strade di loro pertinenza;
x) i danni ai cantieri derivanti da qualsiasi evento meteorologico avverso;
y) gli oneri fiscali e tasse in genere, esclusa l'IVA, relativi ai Lavori afferenti al Contratto;
z) il costo delle riparazioni ed il risarcimento di eventuali danni arrecati a proprietà pubbliche, private o a persone, durante lo svolgimento dei lavori;
aa) qualsiasi danno o sanzione derivante dalla mancata comunicazione o dalla mancata applicazione delle misure indicate dalle amministrazioni comunali e/o dalle Polizie Locali;
bb) l'osservanza scrupolosa del Codice della Strada;
cc) l'accollo di eventuali danni e delle eventuali sanzioni amministrative comminate per il mancato rispetto del Codice della Strada;
dd) tutte le spese contrattuali e alla stipulazione del contratto, di bollo, registro, copie del contratto e documenti allegati;
ee) la rimozione di tutte le opere provvisorie, dei materiali residui, dei detriti, nonché la pulizia ed il totale ripristino a ultimazione lavori delle aree interessate dai lavori, dai depositi e dalle installazioni di cantiere, incluso il carico e trasporto dei relativi detriti e rifiuti alle discariche autorizzate;
ff) il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale al termine delle prestazioni;
gg) l'osservanza di tutte le norme indicate in maniera sia esplicita che generica, estesa a tutte le leggi, decreti, disposizioni, etc., che potranno essere emanate durante l'esecuzione dei lavori e che riguardino gli stessi.

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

ART. 25- PENALI

Al verificarsi dei relativi eventi, la Committente ha il diritto, a suo insindacabile giudizio, di addebitare le seguenti penalità.:
In caso di mancata presentazione sul luogo dell'intervento richiesto nei tempi previsti verrà applicata una penale di €. 500,00. La penale sarà applicata proporzionalmente anche in caso di ritardo non eccessivo.
La Committente si riserva ogni verifica e controllo sull'adempimento da parte dell'Appaltatore degli obblighi di sicurezza contrattualmente assunti. In caso di riscontrato mancato rispetto degli stessi, la Committente si riserva l'applicazione di una penale di € 500,00 (cinquecento/00), fino alla possibile risoluzione del contratto nei casi di particolare gravità.
Tali somme dovranno essere conteggiate in detrazione nella prima fattura utile emessa dall'Affidatario o, in caso di risoluzione del contratto, mediante emissione di fattura dedicata della Committente.
Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Affidatario non può opporre eccezione alcuna a Tennacola SpA, né avanzare titolo e/o richiesta di risarcimento danni e rimborso interessi.
Resta inteso che è facoltà della Stazione Appaltante valutare la risoluzione del contratto nel caso di gravi inadempienze. All'Affidatario saranno addebitate tutte le responsabilità e le conseguenze previste dalla legge.

ART. 26 - TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione dei lavori, l'Affidatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e nei Contratti Integrativi territoriali per i dipendenti e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si esegue il servizio.

L'Affidatario è inoltre tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e/o soci lavoratori, e di ciò ne è l'unico responsabile nei confronti degli enti interessati.

La Committente potrà richiedere all' Affidatario, in qualsiasi momento, l'esibizione del libro unico al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa, nonché le norme in materia di immigrazione e condizioni dei lavoratori stranieri.

Qualora l'Affidatario non risulti in regola con gli obblighi di cui sopra, la Stazione appaltante ne chiederà la regolarizzazione e potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi *dell'art. 32.*

In caso di inottemperanza degli obblighi precisati nel presente articolo, accertata dalla Committente o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la Committente comunicherà all' Affidatario e, se del caso anche all'Ispettorato del Lavoro, l'inadempienza accertata, e procederà alla sospensione dei pagamenti, destinando la somma così accantonata a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.
Il pagamento all'Affidatario, della somma accantonata, non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi precedenti sono stati integralmente adempiuti.

Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Affidatario non può opporre eccezioni al Committente, né avrà alcun titolo di richiedere il risarcimento di danni.
L'Affidatario deve provvedere che siano osservate le norme di cui al presente articolo anche per il personale dipendente degli eventuali Subappaltatori.

ART. 27 - NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

I lavori oggetto di affidamento devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene.
L'Affidatario è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del cantiere.
L'Affidatario predispone se necessario, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate.
I lavori/interventi dovranno comunque svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme, leggi, regolamenti e quant'altro vigente all'atto dell'esecuzione.

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

L'Affidatario non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

ART. 28 - PIANI DI SICUREZZA

Se dovuto ai sensi delle normative vigenti è fatto obbligo all'Affidatario di predisporre, prima dell'inizio dei lavori/servizi, il piano sostitutivo delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori (PSS). Tale piano è messo a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'Affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In ogni caso si ricorda che l'osservanza del piano di sicurezza non esclude il rispetto di tutte le norme e leggi preesistenti nel campo della sicurezza nei confronti delle quali l'impresa rimane totalmente responsabile.

ART. 29 - OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

L'Affidatario è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81 del 2008, con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli 8 e 9 e all'allegato IV del decreto legislativo n. 494 del 1996 e successive integrazioni (dlgs 528/99 e dlgs 276/03).
Eventuali piani di sicurezza devono essere redatti in conformità alle direttive 89/391/CEE del Consiglio del 12 giugno 1989, 92/57/CEE del Consiglio del 24 giugno 1992, alla relativa normativa nazionale di recepimento, ai regolamenti di attuazione e alla migliore letteratura tecnica in materia.
L'Affidatario è obbligato a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente, l'iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L' Affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese esecutrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato all'Affidatario.

ART. 30 - SUBAPPALTO - CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI

Al presente accordo quadro si applica la disciplina prevista dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto, salve le deroghe previste dall'art. 106, comma 1, lett. d) del d.lgs. 50/16 e s.m.i..
È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 106, comma 13 del DLgs 50/2016 e s.m.i. e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile del procedimento.

DISTACCO PERSONALE

Se l'affidatario intende avvalersi della fattispecie disciplinata dall'articolo 30 del decreto legislativo n. 276 del 2003 (distacco di manodopera) deve trasmettere, almeno 20 giorni prima della data di effettivo utilizzo della manodopera distaccata, apposita comunicazione con la quale dichiara:
a) di avere in essere con la società distaccante un contratto di distacco (da allegare in copia), con il necessario "visto" degli Organi istituzionali competenti (Centro per l'impiego e/o Ufficio Provinciale del Lavoro);
b) di volersi avvalere dell'istituto del distacco per l'esecuzione dei lavori in oggetto, indicando i nominativi dei soggetti distaccati;
c) che le condizioni per le quali è stato stipulato il contratto di distacco sono tuttora vigenti e che non si ricade nella fattispecie di mera somministrazione di lavoro non autorizzata.
La comunicazione deve indicare anche le motivazioni che giustificano l'interesse della società distaccante a ricorrere al distacco di manodopera, se questa non risulta in modo evidente dal contratto tra le parti. La Stazione Appaltante, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione e della documentazione allegata, può negare l'autorizzazione al distacco, qualora in sede di verifica non sussistano i requisiti di cui sopra.

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

ART. 31 - OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario si impegna ad attenersi a quanto disposto dalla Legge n. 136/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari.
Con la sottoscrizione del contratto l' Affidatario dovrà fornire a Tennacola SpA gli estremi identificativi dei conti dedicati, di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare con i suddetti conti, obbligandosi al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge, a pena di nullità del contratto.
L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione a Tennacola SpA e agli organi competenti, della notizia dell'inadempimento della propria eventuale controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 32 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di fallimento o altra procedura concorsuale dell'Affidatario o di risoluzione contrattuale art. 108 del "Codice dei Contratti pubblici" si applica l'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:
a) frode nell'esecuzione dei lavori;
b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori, riguardo i tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione degli interventi;
d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
e) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell' Affidatario senza giustificato motivo;
f) rallentamento nell'esecuzione dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare l'esecuzione del servizio nei termini previsti dal contratto;
g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
h) non rispondenza dei lavori eseguiti alle specifiche di contratto;
i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al decreto legislativo n.81 del 2008 e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Responsabile del Servizio, dal R.U.P. Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell' Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
Nei casi di rescissione del contratto o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione Appaltante è fatta all' Affidatario nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori eseguiti. Nei casi di rescissione del contratto e di esecuzione d'ufficio, come pure in caso di fallimento dell' Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti, con salvezza di ogni diritto e ulteriore azione della Stazione appaltante, nel seguente modo:
a) ponendo a base d'asta del nuovo accordo quadro l'importo lordo dei lavori di completamento da eseguire d'ufficio in danno, risultante dalla differenza tra l'ammontare complessivo lordo dei lavori posti a base d'asta nell'accordo quadro originario, eventualmente incrementato per perizie in corso d'opera oggetto di regolare atto di sottomissione o comunque approvate o accettate dalle parti, e l'ammontare lordo dei lavori eseguiti dall'appaltatore inadempiente medesimo;
b) ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente:
1. l'eventuale maggiore costo derivante dalla differenza tra importo netto di aggiudicazione del nuovo accordo quadro per il completamento dei lavori e l'importo netto degli stessi risultante dall'aggiudicazione effettuata in origine all' Affidatario inadempiente;
2. l'eventuale maggiore costo derivato dalla ripetizione della gara di accordo quadro eventualmente andata deserta, necessariamente effettuata con importo a base d'asta opportunamente maggiorato;
3. l'eventuale maggiore onere per la Stazione appaltante per effetto della tardata ultimazione dei lavori, delle nuove spese di gara e di pubblicità, delle maggiori spese tecniche di direzione, assistenza, contabilità e collaudo, dei maggiori interessi per il finanziamento dei lavori, di ogni eventuale maggiore e diverso danno

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

documentato, conseguente alla mancata tempestiva utilizzazione delle opere alla data prevista dal contratto originario.

ART. 33 - DOMICILIO DELL'APPALTATORE

Ai sensi dell'art. 1 c. 2 del Capitolato Generale, (dm 145/200 e s.m.i.) l'Affidatario deve eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori; ove non abbia in tale luogo uffici propri, deve eleggere domicilio presso gli uffici comunali, o lo studio di un professionista, o gli uffici di società legalmente riconosciuta.

ART. 34 - TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai fini e per gli effetti del D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE n. 679/2016, il Committente si riserva il diritto di inserire il nominativo dell' Affidatario nell'elenco dei propri clienti, ai fini dello svolgimento dei futuri rapporti contrattuali e commerciali, in base all'art. 13 della legge citata.
L'Affidatario potrà in ogni momento esercitare i diritti previsti dall'art. 7 della legge citata; in particolare potrà richiedere la modifica e la cancellazione dei propri dati.

ART. 35 - RINVENIMENTI

Nell'ipotesi di rinvenimento di oggetti di pregio intrinseco ed archeologico nel corso delle demolizioni, degli scavi e comunque nella zona dei lavori, essi spettano di pieno diritto alla Stazione Appaltante, salvo quanto su di essi possa competere allo Stato. L'Affidatario dovrà dare immediato avviso del loro rinvenimento, quindi depositarli negli uffici della Direzione dei Lavori, che redigerà regolare verbale in proposito, da trasmettere alle competenti autorità.
L'Affidatario avrà diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro conservazione e per le speciali operazioni che fossero state espressamente ordinate al fine di assicurarne l'integrità ed il diligente recupero.
L'Affidatario non può demolire o comunque alterare i reperti, né può rimuoverli senza autorizzazione della stazione appaltante. Per quanto detto, però, non saranno pregiudicati i diritti spettanti per legge agli autori della scoperta.

ART. 36 - BREVETTI ED INVENZIONI

Nel caso la Stazione Appaltante prescriva l'impiego di disposizioni o sistemi protetti da brevetti d'invenzione, ovvero l'Appaltatore vi ricorra di propria iniziativa con il consenso della Direzione dei Lavori, l'Appaltatore deve dimostrare di aver pagato i dovuti canoni e diritti e di aver adempiuto a tutti i relativi obblighi di legge.

ART. 37 - SPESE, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Affidatario senza diritto di rivalsa:
a) le eventuali spese contrattuali;
b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del contratto, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.
Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario e trova applicazione l'articolo 8 del capitolato generale.
A carico dell' Affidatario restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui servizi e sulle forniture oggetto dell'accordo quadro.

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

ART. 38 - OSSERVANZA DI LEGGI, REGOLAMENTI E NORME IN MATERIA DI CONTRATTI

L'accordo quadro è disciplinato, oltre che dalle norme del presente Capitolato Speciale, dalle leggi antimafia attualmente vigenti, dal D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", nonché dal D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche e integrazioni, per le parti ancora in vigore.
L'Affidatario è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni impartite dalle AUSL, alle norme CEI, UNI, CNR.
Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i. (Regolamento concernente attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici), al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale) e alle altre norme vigenti in materia.
L'Affidatario, con la firma del contratto, dichiara di conoscere integralmente le suddette normative, impegnandosi all'osservanza delle stesse.

ART. 39 - DEFINIZIONE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero contestazioni tra il Direttore dei lavori/RUP e l'Appaltatore, si procederà alla risoluzione di esse in via bonaria a norma dell'art. 205 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In caso di mancato raggiungimento dell'accordo bonario, è esclusa la competenza arbitrale e le controversie sono deferite alla competenza del Giudice ordinario.
E' altresì ammessa transazione, ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.
Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ART. 40 – PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI DA OSSERVARE

I lavori consisteranno essenzialmente nella riabilitazione di tubazioni fognarie ammalorate tramite rivestimento continuo o parziale e nella riparazione e risanamento di pozzetti.

SISTEMA DI RISANAMENTO APPLICATIVO RELINIG CIPP UV

Questa tecnologia prevede l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per il risanamento non distruttivo "relining" di condotte, mediante l'inserimento all'interno della condotta da risanare di una guaina della LINER (in fibra di vetro), impregnato da resina poliestere fotosensibile e trainata all'interno della condotta utilizzando un argano a trazione controllata dopo aver protetto il fondo con un FOIL in polietilene. La polimerizzazione del LINER avverrà mediante il passaggio di un treno luci UV.

FASI OPERATIVE STANDARD

1. **ALLESTIMENTO IMPIANTO CANTIERE SISTEMA RELINING C.I.P.P. UV consistente in:**

- Trasferimento andata e ritorno di tutti i mezzi;
- oneri per l'istallazione del cantiere, transennatura e messa in sicurezza del cantiere;
- manutenzione e gestione del cantiere;
- lavori di smontaggio;
- sgombero e pulizia a lavori ultimati;
- viaggio e trasferimenti di personale e attrezzature necessarie per lo svolgimento dei lavori.

2. **PULIZIA PRELIMIARE CONDOTTA PER POSA LINER:**

- Il lavoro sarà effettuato con macchina operatrice "canal jet" munito di pompa a pressione per pulizia e disostruzione canali interrati, capacità decompressore fino a 15.000 lt aria/minuto, pressione pompa pari a

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

200 atm con massa d'acqua pari o maggiore di 200 lt/minuto e una capacità di carico compresa tra 8 e 15 mc ed oltre.

3. VIDEOISPEZIONE DELLE CONDOTTE:

- La video ispezione dovrà essere effettuata tramite furgone attrezzato uso ufficio corredo di vari trattori filoguidati e videocamera a colori con testa girevole ed inclinabile, grado d'inclinazione di 90° per ogni parte, l'angolazione di 360°, lunghezza del cavo ombelicale uguale o superiore a 200 metri. La registrazione dell'intervento sarà effettuata su supporto DVD o USB senza interruzioni, nella ripresa video devono apparire i seguenti dati: data, luogo, tipo di condotta, materiali dei tubi, metri lineari percorsi. A fine ispezione dovrà essere rilasciato una copia cartacea dell'ispezione effettuata.

4. INSERIMENTO FOIL PROTETTIVO:

- Fornitura e posa in opera di foglio in polietilene altamente resistente allo strappo con una superficie di scorrimento a basso attrito (gliding foil). Il foglio protettivo andrà essere posato nella condotta prima della guaina LINER. Detta posa risulterà fondamentale per proteggere il liner nel processo di trazione all'interno della condotta e per ridurre al minimo attriti o la possibilità di danneggiamento dello stesso a causa di piccole sporgenze o denti dovuti agli scostamenti dei giunti o altri fattori.

5. FORNITURA E POSA DI LINER UV

- Fornitura e posa di liner costituito da guaina tubolare di supporto formata da una rete strutturale in fibra di vetro permanentemente resistente agli agenti chimici e alla corrosione, conforme alle norme DIN. 61850, di densità specifica pari a 2.62 g/m2, allungamento assiale max consentito 0%, allungamento radiale max consentito 5%, con resistenza a trazione compatibile con le forze necessarie alla stesa all'interno della tubazione. Il liner costituito in doppio, ha spessore minimo di 3 mm, composto da resina poliestere con un modulo elastico a lungo termine fino a 16.000 N/mm^2 e modulo elastico a breve termine fino a 16.500 N/mm^2, resistenza alla flessione a lungo termine fino a 210 N/mm^2 e resistenza alla flessione a breve termine fino a 270 N/mm^2 – fattore di riduzione 1,35 (valore massimo di ritiro del materiale).
  Il liner deve avere un rivestimento interno in poliestere dello spessore variabile tra gli 80-120 micron e un rivestimento esterno in polietilene o pvc dello spessore variabile tra i 20-40 micron.
  L'immissione in condotta avverrà con apposito argano idraulico con motoriduttori per garantire una trazione costante.
  Successivamente all'inserimento del liner si provvederà al suo gonfiaggio pneumatico con aria raggiungendo una pressione come da scheda tecnica fornita dal produttore del liner, atto a garantire la massima aderenza alla condotta esistente da rivestire.
  La polimerizzazione delle resine avverrà tramite il passaggio di treno luci UV con registrazione digitale in continuo delle fasi di lavoro.

6. FRESATURA PRELIMINARE SPORGENZE E RADICI:

- Lavori eseguiti con fresa robotizzata controllata mediante telecamera e telecomandata da veicolo. Testa di fresatura orientabile in modo tridimensionale, controllo mediante telecamera integrata, attrezzi di fresatura, foratura, carteggiatura e taglio nella condotta.
  L'impiego della fresa robotizzata è possibile in diametri da DN 150 e Dn 600 in tubi in calcestruzzo, gres, FZ, PVC, oggetti sporgenti di ogni genere e per riapertura degli allacci dopo il risanamento.

7. MONTAGGIO TERMINALI IN GOMMA EPDM E ACCIAIO:

- Fornitura e montaggio dei termini in gomma EPDM e acciaio per sigillatura.

8. SPIANTO CANTIERE E PULIZIA AREA:

- Lo spianto del cantiere e la pulizia di tutta l'area dell'intervento

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

RIPARAZIONE POZZETTI

La riparazione delle pareti dei pozzetti avverrà con rivestimento impermeabile di malte tipo fibro-rinforzanti (mapei grout, ergelit, ecc...) con uno spessore minimo di 4.0 mm, eseguito a macchina, applicato a spruzzo, per centrifugazione o a mano. Dovrà essere eseguita la pulizia preliminare del pozzetto mediante idropulitrice, seguita da asciugatura e lisciatura di buche, fessure e fughe con malte speciali, smontaggio e rimontaggio dei gradini, applicazione del poliuretano con procedimento a spruzzo. Il prodotto impiegato deve essere del tipo non restringente, esente di solventi e adatto allo scopo.

Esecuzione dei bv-pass

Prima di intervenire con la posa del liner all'interno della condotta è necessario provvedere alla realizzazione di BY-PASS che attraverso tubazioni provvisorie permettano il convogliamento delle acque a valle del tratto interessato al risanamento. Il by-pass dovrà essere costruito sulla base delle necessità attraverso uno studio congiunto con i tecnici di Tennacola. Per consentire le operazioni di relining la tubazione dovrà essere pulita e svuotata del materiale in sospensione; durante l'operazione, al fine di evitare eventuali infiltrazioni di materiale refluo, verrà utilizzato un canal-jet di appoggio. Le operazioni di preparazione del tratto di tubazione da trattare si articolano come di seguito riportato: • sigillatura con malte specifiche a rapida presa degli allacciamenti esistenti posti all'interno della condotta;

• sigillatura di tutti i fori e giunti che presentano delle infiltrazioni;

• sigillatura puntuale dei "fori" sulle pareti evidenziati dall'indagine televisiva, mediante apposite malte a rapida presa.

Le voci base di capitolato relative alla fornitura del liner sono le seguenti:

• Fornitura e posa in opera di guaina termoindurente per risanamento strutturale/idraulico di condotta esistente realizzata con riferimento al procedimento riportato nella norma ASTM F 1216 (5 "Standard practice for REHABILITATION OF EXISTING PIPELINES AND CONDUITS BY THE INVERSION OF A RESIN IMPREGNATED TUBE" con prodotti tubolari composti dai seguenti materiali di base:

• Guaina: ha la funzione di supporto alla resina. E' un tubolare flessibile costituito da feltro in poliestere tessuto non tessuto a più strati, di spessore pari al relining da realizzare e corrisponde in lunghezza e diametro alla condotta da risanare.

La guaina deve essere prodotta in modo tale da assicurare il mantenimento costante dello spessore di progetto per tutta la durata delle lavorazioni, pertanto è richiesta la presenza di fibre guida longitudinali continue. Non è ammesso l'utilizzo di fibre di rinforzo in quanto non si deve aumentare il grado di rigidezza del rivestimento a scapito dell'elasticità della guaina.

Esternamente la guaina è ricoperta in modo solidale da una pellicola di polipropilene di 0.5 mm. La funzione del feltro è quella di garantire una struttura portante alla resina, quando questa è liquida e permette, dopo la polimerizzazione, la realizzazione di un controtubo con caratteristiche di resistenza uniformi.

La pellicola esterna di polipropilene è necessaria per consentire la realizzazione del sottovuoto durante la fase di impregnazione ed a evitare che l'acqua, nelle fasi di inserimento e di catalisi, vada a contatto con la resina. A fine inserimento, la pellicola di polipropilene si trova rivolta verso l'interno della condotta e grazie alla sua scarsissima rugosità superficiale permette di ridurre le perdite di carico ed evita la formazione di depositi.

• Resina: è il supporto principale del sistema di risanamento. Il tipo di resina, che è formulato appositamente per la tecnologia di relining delle condotte interrate proposto, è scelto, per ogni tipo di lavoro, in relazione alle caratteristiche fisico chimiche delle acque con le quali verrà a contatto. - Caratteristiche tecniche del materiale La guaina deve essere realizzata da uno o più strati di agofeltro flessibile capace di essere impregnato con la resina e di resistere alle pressioni di installazione ed alle temperature di catalisi, così come sopra descritto. Il materiale della guaina dovrà essere compatibile con il tipo di resina utilizzata e dovrà assumere la conformazione del tubo esistente, così come sopra descritto. Lo strato esterno della guaina dovrà essere rivestito in polipropilene, materiale plastico resistente anch'esso al tipo di resina usata. La guaina dovrà essere realizzata di dimensioni tali che una volta installata ricopra perfettamente la superficie della condotta originale per tutta la sua lunghezza. Devono essere considerate delle tolleranze sul perimetro della guaina necessario per compensare lo stiramento che avviene durante il processo di inversione.

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000

Lo spessore minimo della guaina utilizzata per la riabilitazione delle condotte fognarie interrate in oggetto sono determinati attraverso l'applicazione della normativa ASTM F 1216/05.

Verifica processo produttivo

E' necessario che il sistema produttivo della guaina, della resina e del sistema di messa in opera sia certificato. In particolare si richiedono le seguenti certificazioni:

- Certificazione EN 150 9001-2000 del prodotto e del sistema;
- Certificazione EN 150 14001-2004 di qualità del prodotto e del sistema;

Il collaudo o certificato di regolare esecuzione per ogni intervento, sarà effettuato alla presenza di personale tecnico della Direzione Lavori che verificherà l'esito e di cui si predisporrà opportuno verbale/certificato. L'ente appaltante si riserva la facoltà di sottoporre — presso un Istituto Universitario o Laboratorio riconosciuto o equivalente all'uopo attrezzato, sempre a cura e spese dell'impresa — tutti i materiali che riterrà opportuno, alle verifiche che reputerà necessarie al fine di acquisire elementi utili per giudicare idoneità e rispondenza alla normativa ed ai valori di specifica adottati per progettare lo spessore del risanamento.

Tennacola SPA
Sede legale e amministrativa:
VIA PRATI 20 – 63811 SANT'ELPIDIO A MARE (FM)
Tel. 0734-858312 – Fax 0734-859067
www.tennacola.it – e-mail:info@tennacola.it
PEC:infotennacola@pec.it
Reg. Imprese FM, C.F. e P. IVA 00157980442
REA 140995
CAPITALE SOCIALE € 22.500.000